

Sabato sera, 3 febbraio 2024, "Un giorno interconnesso dalla Divinità" Premessa e commento di apertura via e-mail

Sabato sera, 3 febbraio 2024, "Un giorno interconnesso dalla Divinità" Preambolo

Tutte le situazioni disarmoniche, i pensieri e le azioni negative dell'umanità che sono sorte in questo mondo stanno svanendo nel senso ampio del termine, ma quando si possono veramente ringraziare le Divinità e gli Spiriti Guardiani per averle manifestate e svanite in questo modo, allora si è già lasciata andare la presa che un tempo si riconosceva. In questo senso, "svanire" è anche "lasciar andare".

Per stabilire la prospettiva della divinità, che consiste nel considerare tutto ciò che vediamo e sentiamo, nonché le parole e le azioni di coloro con cui abbiamo un rapporto, come un processo sulla via della realizzazione dell'umanità come dio, e nel dichiarare semplicemente: "Che le nostre missioni siano compiute", dobbiamo eliminare la "memoria", che è stata la premessa di base della nostra percezione fino ad oggi. Questa "memoria come premessa di base del riconoscimento" può essere ampiamente classificata nei due modelli seguenti.

*Le percezioni non veritiere che sono state impresse nella nostra memoria dal momento della nostra nascita nel Corpo Fisico fino ad oggi.

*I riflessi condizionati istintivi di autoconservazione che abbiamo accumulato nelle vite passate.

Il motivo per cui non siamo riusciti a lasciar andare la nostra dissolvenza per così tanto tempo è che queste false percezioni e questi riflessi condizionati, sia consci che inconsci, sono diventati abituali. Ci siamo quindi chiesti: "Cosa possiamo fare per cambiare le nostre percezioni abituali in percezioni divinatorie?" ed entrare nella fase di sguardo verso il futuro.

L'azione necessaria è quella di inizializzare tutte le percezioni e i riflessi condizionati che di solito pensiamo e diciamo senza pensare, riportandoli allo stadio della fonte della vita, per lasciar andare le "memorie che sono la premessa di base della percezione della Coscienza del Corpo Fisico" in modo timido. Così facendo, si ripristina la consapevolezza della Divinità stessa. Questa consapevolezza inizializzata alla Divinità può essere descritta come:

[consapevolezza inizializzata alla Divinità]

*Io sono Dio e l'uomo è Dio.

*La natura, tutti gli esseri viventi, lo spazio e le stelle sono stati incarnati dalla volontà di Dio universale.

*Pertanto, tutto ciò che sembra esistere nel mondo è stato creato dalla divinità. (Non c'era nulla nel mondo che non fosse divinità).

(Non c'era nulla nel mondo che non fosse divino) *Tutto ciò che la Divinità fece esistere aveva un significato. (Non c'era nulla al mondo che non fosse sacro) ○ Tutto ciò che era sacro aveva un significato.

*Ogni evento e circostanza del mondo era inevitabile. (Ogni evento e circostanza del mondo era inevitabile e, se non si fosse resistito, avrebbe guidato verso una grande armonia.

*Tutta l'umanità è l'incarnazione del Dio Universale, che è responsabile della volontà dell'universo.

***L'esperienza di separazione vissuta dall'umanità era un percorso da sperimentare che è stato incorporato nel programma di sviluppo delle stelle, ed era direttamente collegato allo sviluppo dell'anima di ogni individuo.**

Se non riuscite a prendere per buone queste parole, potete trovare una via d'uscita osservando con obiettività che tipo di tendenze esistevano nella "percezione del tempo in cui abbiamo dimenticato la verità", che abbiamo dato per scontata fino ad oggi.

Impostazioni comuni alle percezioni che si discostano dalla verità

***Tendenza a concentrarsi sulle parti (non riconoscendo l'insieme).**

***Tendenza a concentrarsi sulle differenze (non riconoscendo il denominatore comune).**

***Tendono a vedere tutto in relazione al passato (incapaci di avere una consapevolezza orientata al futuro).**

***Hanno dimenticato la radice "Uno" e non sono in grado di realizzarla (hanno dimenticato la totalità della consapevolezza e quindi disturbano inconsciamente l'armonia).**

Imparando a conoscere le tendenze di cui sopra e adottando misure per sintonizzare le vibrazioni della nostra coscienza sulla prospettiva della divinità, saremo in grado di diplomarci dalla natura (abitudine) dei nostri pensieri del tempo in cui abbiamo dimenticato la divinità e osserviamo tutto a volo d'uccello. Questo può essere chiamato "spostare l'asse della coscienza dal cervello sinistro al cervello destro e vivere con una visione a volo d'uccello del tutto", o "vivere con l'asse della coscienza nel Dantian inferiore". Il motore dell'evoluzione della coscienza è il respiro.

Noi Coscienza del Corpo Fisico possiamo essere inizializzati senza sforzo alla divinità continuando a praticare il cambiamento del ritmo del nostro respiro in un ritmo costante per tutta la nostra vita di veglia. Il respiro lento è il ritmo dell'universo e lo si può ottenere sintonizzando la nostra respirazione su di esso durante la giornata. Questo è anche lo stato in cui l'asse della mente riposa nel Dantian inferiore.

Sabato sera avremo un programma che ci aiuterà a calmare il respiro e a vivere ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, ogni secondo e ogni momento dalla prospettiva della divinità. Se cambiamo veramente, la nostra vita cambierà dalle fondamenta e, man mano che un numero sempre maggiore di persone vivrà una vita di divinità senza pretese, questo si diffonderà a coloro che ci circondano. Questa volta ci concentreremo sul respiro e esploreremo la connessione con la divinità.

Sabato sera, 3 febbraio 2024, "Un giorno interconnesso dalla divinità", il primo discorso.

Ciao a tutti. Diamo inizio all'incontro di preghiera Zoom. Oggi, come ho accennato nella mia e-mail, vorrei che questo fosse un momento che ci aiuti a cambiare la nostra respirazione quotidiana con un ritmo più rilassato. A coloro che l'hanno già fatto, chiedo di sostenere tutti noi che siamo qui per passare a uno stato in cui respiriamo profondamente in modo naturale nella nostra vita quotidiana, anche se non siamo particolarmente consapevoli di respirare profondamente.

Quando ripenso ai momenti in cui non ero coscientemente consapevole di "esprimere la verità", trascuravo il "respiro", che è la cosa più importante della vita, e inconsciamente ispiravo, espiravo e ispiravo.

Si parla molto e si pubblicano molti libri sull'argomento, sia per motivi di salute che per motivi di salute mentale, sui benefici della respirazione rilassata. Inoltre, si tratta di un respiro lungo, che se considerato è un respiro che fa perdere la testa, ma è l'universo stesso che respira. Sono certo che alcuni di voi hanno già sentito questa storia.

Il vero significato della nostra respirazione lenta è quello di far funzionare la nostra mente e il nostro corpo con una coscienza che si avvicina il più possibile alla vita dell'universo stesso, se non addirittura al punto di diventare un tutt'uno con esso. Il motivo per cui credo sempre che sia bene rallentare la nostra respirazione quotidiana è che ho sentito e sperimentato nella mia mente e nel mio corpo che è un potere enorme per promuovere un senso di unità con Dio e con il Sé.

Per una persona sana, l'atto di ispirare ed espirare è compiuto dal corpo senza la necessità di pensare di "inspirare" o "espirare". Questo avviene grazie al potere della vita. Alcuni credono che siano le divinità e gli spiriti guardiani a permetterci di respirare.

Tuttavia, sia che sia la forza della vita o le Divinità e gli Spiriti Guardiani a farci respirare, se respiriamo inconsciamente, non saremo in grado di realizzare il vero potere e il potenziale del nostro respiro. Il motivo è che c'è un'inspirazione residua, un respiro che non è stato completamente espirato, che rimane in fondo ai polmoni.

Dall'autunno del 2010 lavoro sulla respirazione lenta durante la giornata, non un grande esercizio di respirazione, ma una normale pratica di respirazione durante la giornata. Questo mi ha cambiato come persona, in quanto è diminuita la mia abitudine all'irascibilità e ai pensieri negativi. Tutto ciò che dovevo fare era esercitarmi a respirare con un ritmo lento e costante durante le ore di veglia. Solo di recente ho capito che questo aveva un effetto molto più grande di quanto mi aspettassi.

Il risultato più importante è stato che ho preso coscienza sia della mia Coscienza di Superficie, che è consapevole della mia Coscienza del Corpo Fisico, sia di me stesso, che la sto semplicemente osservando da dietro, senza alcuna unificazione mentale.

Spesso usiamo i termini "punto di osservazione divino" e "vista dall'alto". In altre parole, attraverso il Dantian inferiore, la coscienza di superficie viene assorbita nei Regni Spirituale e Divino, e invece la coscienza dei Corpi Spirituale e Divino si manifesta nella coscienza manifesta della Coscienza del Corpo Fisico. In questo senso, si può dire che il Dantian inferiore è il portale, la porta tra cielo e terra.

Oggi inizieremo con una Preghiera per la Pace nel Mondo di 9 minuti, seguita dalla Meditazione dell'Unità, da una dichiarazione dei cinque sensi di ascendere a una dimensione superiore, da una pratica di respirazione lenta di 10 minuti, da un IN di gratitudine alla Terra, dal Divine Spark IN sette volte e, infine, dalla Preghiera per la Pace nel Mondo. Infine, concluderemo con una preghiera per la pace nel mondo.

Ora è il momento della preghiera per la pace nel mondo in inglese e in giapponese.